



CRM - ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA – Ancona 13/07/2018

Punto 1 O.d.G. – Apertura dell'Assemblea da parte del presidente provvisorio e lettura Relazione della Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri dell'Assemblea, così composta:

Presidente Antonio Grassetti, Componenti effettivi Domenico Pistolesi e Angela Roberta Tedesco; si è insediata oggi 13 Luglio 2018 alle ore 13:30 nei locali – presso la sala riunioni del Comitato Regionale CONI MARCHE Ancona (Pala Rossini – Stadio del Conero), Strada Provinciale Cameranense, Varano di Ancona – ove, a seguito di regolare convocazione, è in programma l'Assemblea Regionale Ordinaria delle Società CRM.

Alle ore 13:45 (orario di prima convocazione dell'Assemblea) constatato come fossero regolarmente intervenute e rappresentate n. 0 società aventi diritto, La Commissione Verifica Poteri dichiara deserta in prima convocazione l'Assemblea e rimanda i propri lavori alla seconda convocazione.

Alle ore 17:00 in seconda convocazione, essendosi svolte regolarmente ed in base all'arrivo dei partecipanti le operazioni di verifica e di attribuzione del diritto di voto il presidente della C.V.P. avv. Grassetti, da lettura della propria relazione come segue.

Sono presenti le seguenti Società aventi diritto al voto (rappresentate dai rispettivi Presidenti, oppure da componenti dei rispettivi Consigli Direttivi muniti di apposita delega, o per mezzo di delega fornita ad altro soggetto già delegato da diversa società, come di seguito):

	Società - aventi diritto al voto	Presidente o delegato (nome e cognome)	Delega (SI/NO)	Voti presenti
1	Rugby Falconara Dinamis ASD	Stefano Tarini	NO	55
2	ASD Rugby Fabriano	ASSENTE	-	-
3	CUS Ancona ASD	ASSENTE	-	-
4	ASD Unione Rugbistica Anconitana	Stefano Lucarini	NO	26
5	ASD Junior Rugby Jesi	Stefano Scaloni	SI	26
6	Rugby Jesi 1970 SSD	Luca Faccenda	NO	66
7	Rugby Ancona ASD	Stefano Lucarini	SI	26
8	Amatori Rugby Fermo 1935 ASD	Gaudenzio Santarelli	NO	25
9	Amatori Rugby Ascoli ASD	Fernando Gozzi	NO	56
10	Legio Picena R. San Benedetto SD	ASSENTE	-	-
11	ASD Unione Rugby San Benedetto	Edoardo Spinozzi	NO	39
12	Asd Riviera Rugby Samb	ASSENTE	-	-
13	Banca Macerata Rugby ASD	ASSENTE	-	-
14	CUS Camerino Rugby ASD	ASSENTE	-	-
15	ASD Pesaro Rugby	Roberto Lisotti	SI	85
16	San Lorenzo Rugby ASD	ASSENTE	-	-
17	Formiche Rugby Pesaro ASD	ASSENTE	-	-
18	Fano Rugby ASD	Giorgio Brunacci	NO	69
19	Valmetauro Titans Rugby ASD	ASSENTE	-	-

Per un totale di **voti rappresentati pari a n. 473**, su un complessivo di n. 744, ed un totale di **Società rappresentate n. 10**, su un complessivo di n. 19 aventi diritto.

Sono inoltre presenti le seguenti Società NON aventi diritto al voto ma regolarmente invitate per assistere ai lavori dell'Assemblea Regionale Ordinaria e prendere conoscenza degli argomenti in discussione.

Società - NON aventi diritto al voto	Nella persona di
Spartan Queens Rugby Montegranaro	ASSENTE
FTGI Rugby Potentia	ASSENTE
Praetoriani Rugby Recanati ASD	ASSENTE
Sena Rugby ASD	ASSENTE
Falchi Rugby Football Club ASD	ASSENTE
ASD Fermo Rugby	Luca Trasatti
Urbino Rugby	ASSENTE

Dichiaro pertanto aperta e regolarmente costituita l'Assemblea.

Ancona 13/07/2018

per la Commissione Verifica Poteri
Il Presidente
Avv. Antonio Grassetti

**Punto 2 O.d.G. – Elezione del Presidente dell'Assemblea,
nomina del Segretario e Costituzione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea
(di cui fanno già parte i componenti la Commissione Verifica Poteri)**

Alle ore 17:15 (avendo il Presidente della C.V.P. avv. Grassetti, dato lettura della propria relazione) prende la parola il sig. Giorgio Brunacci in qualità di Presidente della Società Fano Rugby che propone ai presenti di nominare quale Presidente dell'Assemblea il signor Francesco Livi; non essendovi altre proposte si passa alle votazioni ed i presenti aventi diritto si esprimono all'unanimità e per alzata di mano in favore della proposta di nomina.

Il Presidente dell'Assemblea Francesco Livi, appena nominato, ringrazia e nomina a sua volta la sig.ra Raffaella Anna Caliendo come segretaria e dichiara quindi costituito l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.

**Punto 3 O.d.G. – Relazione Tecnico, Morale e Finanziaria del
Comitato Regionale Marche – votazione**

Prende quindi la parola Il presidente del Comitato Regionale Maurizio Longhi per portare a tutti gli intervenuti i saluti del Presidente Federale Alfredo Gavazzi. Longhi precisa di aver a suo tempo provveduto ad invitare il Presidente Federale Gavazzi che, in un primo tempo, sembrava potesse intervenire; sopravvenuti impegni istituzionali dell'ultima ora ne hanno tuttavia impedito la partecipazione. Longhi si dice comunque certo che non mancherà una prossima occasione per avere tra di noi il massimo organo federale.

Prende allora la parola il Presidente dell'Assemblea Francesco Livi e dopo aver verificato che tutti i presenti avessero ricevuto la Relazione Tecnico Morale e Finanziaria del CR Marche per l'anno 2017 e s.s. 2017/2018



ed i rispettivi n. 2 allegati, anticipati alle Società per il tramite di invio di posta elettronica in data 11/07/18 alle ore 13:35, chiede se vi siano osservazioni o domande in merito.

Non essendovi interventi, il Presidente dell'Assemblea Livi, pone in votazione la "relazione tecnica, morale e finanziaria" con voto palese. L'assemblea approva all'unanimità.

Interviene a questo punto il Presidente del CR Marche Longhi che ringrazia i presenti e ricorda brevemente alcune delle criticità evidenziate nella relazione ed in particolare pone l'accento su quelle che ritiene siano le cause principali del calo nel numero dei tesserati giocatori verificatosi nelle ultime due stagioni sportive; ricorda infatti come il calo dei tesserati abbia interessato, nell'analogo periodo, sia il numero dei Dirigenti e sia quello dei Tecnici e come egli ritenga che la diminuzione dei tesserati giocatori sia principalmente dovuta alla limitatezza delle risorse umane, Dirigenti e Tecnici appunto, di cui le Società hanno potuto disporre negli ultimi due anni.

Prende quindi la parola il Presidente Luca Faccenda che porta la propria testimonianza e racconta come, insediatosi da circa cinque anni, abbia prima svolto un'analisi del proprio Club e nel contempo sviluppato un progetto di crescita pluriennale. Dall'analisi era emerso con evidenza come le risorse umane necessarie al progetto di ampliamento non fossero sufficienti, rendendo quindi necessario intervenire da subito per ampliare il numero di persone da coinvolgere nei ruoli carenti. Da allora la politica del suo Club – non a caso uno dei pochi non interessati dal calo nel numero dei giocatori – è stata quella di ampliare costantemente la base dei propri collaboratori (dirigenti, personale, educatori e tecnici). Le figure individuate in primo luogo sono state quelle del Responsabile Sviluppo del Club (RSC) una figura professionale con competenze di progettazione, conduzione e verifica del piano strategico di sviluppo del Club, sia dal punto di vista sportivo, che organizzativo e gestionale e quelle degli Educatori Sviluppo Rugby (ESR) tecnici con competenze di divulgazione del rugby in ambito scolastico e di accoglienza dei principianti nel club. Faccenda prosegue indicando come la "prima squadra e le categorie seniores in generale" si siano rilevate, alla prova dei fatti, particolarmente preziose per trovare ragazzi volenterosi da inserire nei ruoli necessaria allo sviluppo. Suggestisce quindi di prestare particolare attenzione a migliorare l'accoglienza del Club, anche attraverso il coinvolgimento mirato di alcuni genitori, per far sì che si pensi principalmente alla crescita del Minirugby e non soltanto ai risultati o alle vicende delle squadre Seniores in C1 o C2.

Chiede allora la parola l'ex Azzurro Pierluigi Camiscioni lamentando come il "calcio" soffochi ogni altra disciplina e come sia necessario che la Federazione compia ogni sforzo affinché i ragazzi della scuola arrivino al campo.

Longhi ricorda allora come, di fatto, il progetto rugby per tutti e gli altri approcci alle realtà scolastiche riescano ad avvicinare e portare al campo moltissimi bambini e come, a suo modo di vedere, è proprio allora che molti Club mostrano le proprie fragilità (carenze nel numero dei Dirigenti ed in quello dei Tecnici) offrendo un'accoglienza non ottimale o comunque da migliorare.

Aggiunge il Tecnico regionale Ascierio che il problema non è solo quello di portare i bambini delle scuole sui campi ma occorre invece, attraverso figure come l' RSC (Responsabile Sviluppo Club) e gli ESR (Educatori Sviluppo Rugby) lavorare sulla proposta che portiamo a scuola. Ogni società dovrebbe individuare i motivi che ritardano la propria crescita ed una volta individuate le problematiche, ricercarne le soluzioni individuando persone con le giuste capacità e più indicate per ricoprire i ruoli necessari a risolvere le varie problematiche; ovviamente, ricorda Ascierio, la struttura tecnica regionale e i vari organi del Comitato sono a disposizione per agevolare l'analisi, ricercare e condividere le soluzioni, sostenendo i processi e gli interventi necessari.

Interviene allora Romano Zenobi affermando che il discorso scuole/bambini debba essere analizzato da più punti di vista. Una cosa infatti è l'approccio ai più piccoli che non hanno ancora scelto lo sport da praticare, mentre diverso deve essere l'approccio a coloro che sono già impegnati in altri sport.



il GST Grassetti, nel condividere la necessità di ampliare il numero delle persone che dentro ogni club lavorano al proselitismo ed all'accoglienza, avvisa tuttavia i presenti sui rischi che possono derivare dall'inserimento di genitori o figure avvicinate solo di recente alla nostra disciplina. Ricorda quindi alcuni episodi – a dire il vero molto limitati – in cui la giustizia sportiva regionale è dovuta intervenire, anche in campionati giovanili, per censurare comportamenti inappropriati da parte di alcuni genitori in vari ruoli e come pertanto l'inserimento dei nuovi collaboratori debba essere attentamente condotto e guidato da ciascuna Società, per garantire una crescita delle risorse umane nel rispetto dei principi del rugby ed all'interno dei codici etici o comportamentali di ciascun Club.

Prende allora la parola Ferdinando Annibale Gozzi rilanciando la necessità di avere Educatori/Tecnici qualificati e professionali e come il suo Club abbia ricevuto ottime risposte negli anni attingendo al mondo dei Laureati in Scienze motorie.

Il Presidente dell'Assemblea Francesco Livi segnala come a suo avviso gli organi regionali debbano lavorare per la formazione costante dei Dirigenti, proponendo quindi corsi appositi da tenersi sul territorio.

Il Presidente CRM Longhi chiede allora alle società interessate di esprimersi in merito alla *nuova proposta di organizzazione dei raggruppamenti minirugby per la s.s. 2018/2019* (riportata alle pagine 14 e 15 della relazione).

Si apre quindi una discussione che coinvolge tutti i presenti e che vede molte società manifestare la propria perplessità sulla proposta di suddividere i raggruppamenti in sedi/date diverse tra le categorie U.12 e quelle U.10, U.8, U.6. Il Presidente Faccenda si dichiara invece decisamente contrario alla proposta che, a suo dire, rischia di penalizzare proprio quei Club dotati delle strutture migliori e capaci di organizzare un'accoglienza adeguata anche per numeri ben superiori.

Longhi rassicura i presenti che la nuova proposta di organizzazione terrà in dovuto conto le osservazioni ricevute e si impegna ad inviare ai primi di settembre una prima stesura delle attività/sedi/date del minirugby.

Il Delegato Provinciale Romano Zenobi, in qualità di referente del CRM per l'applicazione della convenzione CRM / AVIS Marche stipulata il 6 luglio 2016, ricorda come la stessa costituisca un ottimo strumento per rafforzare e qualificare la presenza sul territorio delle nostre società. L'AVIS rappresenta infatti un partner che può contribuire fortemente alla riuscita delle nostre iniziative, in particolare nel minirugby, migliorandole e rendendole sempre più momenti di vera festa. Molti club hanno già approfittato di questa opportunità stringendo accordi con le rispettive sezioni locali dell'AVIS che, a loro volta, hanno contribuito in vario modo con piccole sponsorizzazioni per specifiche iniziative, oppure fornendo maglie e materiali da gioco, distribuendo gadget per i partecipanti, ecc.

Sull'argomento interviene anche Longhi auspicando che, nella prossima stagione, ogni Società che ospiterà un raggruppamento di minirugby, voglia informarne con congruo anticipo la locale Sezione AVIS, quantomeno invitandola a valutare il proprio coinvolgimento e le possibili forme di intervento a sostegno dell'iniziativa. Longhi precisa che una puntuale comunicazione al riguardo seguirà con l'invio del calendario del minirugby e ricorda che la Convenzione FIR CRM – AVIS Marche è pubblicata e scaricabile dal sito www.rugbymarche.it, nella sezione modulistica.

Prende la parola il "rugbista emerito" Giandomenico Salvatori che sottopone all'assemblea la propria testimonianza e quella del proprio Club in merito alle iniziative dell'ADMO, associazione Donatori Midollo Osseo, ed auspica che il Comitato possa condurre un'iniziativa di collaborazione con l'associazione stessa. Il presidente Longhi comunica che l'argomento è già inserito all'O.d.G. del prossimo Consiglio Direttivo e si dice fiducioso dell'esito.

Prende allora la parola il Designatore CNAr Domenico Pistolesi che fa riferimento alle variazioni intervenute nel regolamento femminile e quindi promuove una riunione con i Club a settembre per segnalare le



modifiche. Analogamente, ritiene auspicabile una riunione con i club, sempre a settembre, per affrontare i temi legati all'attività Under 14.

Punto 4 O.d.G. – Premiazioni S.S. 2017/2018

Il Presidente del CR Marche Longhi invita quindi le Società a ritirare le coppe ed i mezzi palloni/crest, previsti per tutte le squadre che hanno partecipato alle attività delle Categorie Seniores e Giovanili (U14, U16 e U18) sia Maschili e sia Femminili.

Punto 5, O.d.G. – Varie ed eventuali

Alle ore 19,30 Il presidente dell'assemblea, Francesco Livi, constatato come non vi siano ulteriori interventi, dichiara conclusa l'Assemblea ringraziando gli intervenuti per la loro partecipazione.

Il Segretario dell'Assemblea
Anna Raffaella Caliendo

Il Presidente dell'Assemblea
Francesco Livi

